

Ordine del Giorno delle donne dei direttivi di Categoria e Confederale della Cgil di Mantova

Le compagne presenti nei direttivi di Categoria e Camerale riunitesi il giorno 8 novembre presso la Camera del Lavoro di Mantova, al fine di proseguire nell'aumento della presenza femminile, indispensabile ad una reale rappresentanza del mondo del lavoro e della cittadinanza, riconoscono l'importanza di avere un luogo di discussione sulle tematiche relative alle donne e prevedono di rendere strutturali questi appuntamenti.

Dal confronto si è deciso di proporre a tutti i direttivi della Camera del Lavoro l'assunzione del seguente ordine del giorno, come stimolo atto a promuovere e valorizzare i quadri femminili.

Come indicato dalla nostra Conferenza di Organizzazione, l'applicazione del vincolo sulla rappresentanza di genere attuale (del 40%) e della prospettiva (50%) richiede la consapevolezza e l'impegno dell'intera Organizzazione a tutti i livelli e per tutti i campi di intervento.

Richiediamo, quindi, una maggiore attenzione sulle politiche organizzative attraverso:

- La previsione del vincolo, nella predisposizione delle liste RSU, almeno di un numero di delegate proporzionale al numero delle lavoratrici presenti nell'azienda o ente di riferimento. A tal fine si rende necessaria una mappatura delle RSU attive e della platea di riferimento da parte delle Categorie;
- La previsione, nell'individuazione dei delegati da inserire nei percorsi formativi, almeno di un numero di delegate proporzionali al numero delle lavoratrici presenti nelle categorie. Si auspica la costruzione, da parte delle categorie e della confederazione, di progetti per la valorizzazione delle competenze acquisite, idonei a favorire l'attività sindacale femminile organizzata sul territorio;
- La sperimentazione di progetti camerali e categoriali che permettano alle donne di partecipare attivamente al lavoro sindacale attraverso una flessibilità governata dell'orario e della gestione del lavoro, come, ad esempio, la possibilità di coprire un impegno sindacale a full-time con distacchi di più part-time;
- La previsione di una formazione di genere che agisca a supporto della partecipazione delle donne alla vita dell'organizzazione. Spesso motivazioni educative, censure personali e prassi organizzative consolidate non favoriscono una piena espressione dei quadri femminili;
- Il rispetto degli orari, di inizio e di fine, delle convocazioni per riunioni gestite dall'organizzazione, che renda maggiormente praticabile una conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Le compagne ritengono di contribuire con queste prime proposte, valutate come obiettivi raggiungibili, all'aumento della presenza femminile nella Cgil di Mantova: è necessario mettere in atto da subito dei cambiamenti per tendere al rispetto del nostro Statuto entro il prossimo Congresso.

Si invitano tutti a sostenere concretamente i contenuti di questo ordine del giorno, nella certezza che una maggior presenza femminile favorisca buone pratiche sulla rappresentanza e nella rappresentatività a tutti i livelli.

25 maggio 2009

Le Donne dei Direttivi Cgil Mantova